

Cremona tra i luoghi più cablati di Lombardia

Scienza, luci e balli silenti

La prima notte bianca dedicata alla tecnologia

Il 10 giugno proiezioni laser, performance artistiche e attività multimediali. Così la città dei violini inaugura il nuovo polo dell'innovazione digitale

■ ■ ■ GIULIA COSTETTI

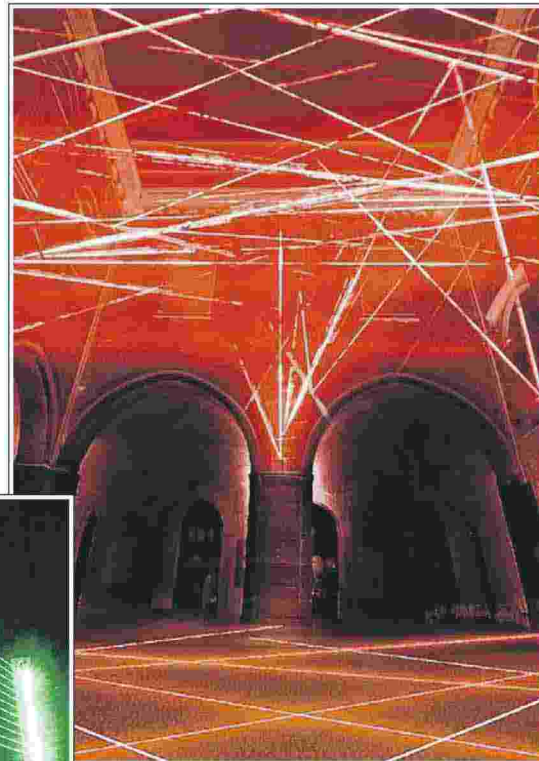
Non sarà il cibo e nemmeno la musica. Cremona, la città dello Stradivari, ha scelto come protagonista della sua "notte bianca" la tecnologia. La "Tech Night" - che animerà la città il 10 giugno prossimo - sarà l'occasione per inaugurare e valorizzare la nuova sede del Crit-Polo per l'Innovazione Digitale, che si propone di diventare la casa di studio, ricerca e sviluppo per la crescita socio-economica del territorio in ambito tecnologico. Poiché la città di Stradivari e dei violini è la seconda città più cablata della Lombardia il principale obiettivo sarà quello di facilitare il miglior utilizzo delle tecnologie digitali a servizio delle comunità locali.

Quella del 10 giugno sarà la prima kermesse in Italia, in stile "notte bianca", dedicata al mondo delle innovazioni tecnologiche, ma non sarà un appuntamento dedicato solo agli addetti ai lavori. Dopo il taglio del nastro la giornata tech prenderà il via con alcuni appun-



menti divulgativi - come l'incontro con Giovanni De Sandre, ingegnere della Olivetti che negli anni '60 diede vita al primo PC della storia - e proseguirà con oltre 30 appuntamenti all'avanguardia. Un evento en plein air che sino a notte fonda unirà le bellezze architettoniche delle città e la tradizione dei suoi sapori alle nuove tecnologie con spettacoli di luci, suoni e colori: video mapping e proiezioni laser sulle facciate dei luoghi simbolici della città tra cui il Duomo, performance live come la "Music Painting" dell'artista Giulio Masieri, che

creerà opere pittorico-musicali attraverso un pannello sonoro, dj set di musica elettronica e "silent disco", una sorta di discoteca silenziosa per non disturbare nessuno ma far ballare senza sosta i 300 che riusciranno a conquistare le cuffie (distribuite gratis) e che potranno scegliere la musica da ballare. E ancora, dimenticate le nonne cremonesi dedite a cucinare il pranzo della domenica: si potrà scoprire la stampante di cibo 3D, che utilizza impasti alimentari per riprodurre un modello tridimensionale nel mondo reale. Ai più piccoli so-



Giochi di luce che illuminano i monumenti, un antipasto di quello che si vedrà a Cremona

no dedicati gli eventi targati Lego, insieme agli architetti Luca e Marco Giannitti, che con a migliaia di mattoncini colorati chiederanno di costruire il "Polo che vorrei". Una festa che «deve servire per festeggiare la novità che stiamo costruendo in città e su cui stavamo lavorando da anni», ha spiegato la presidente del Crit, Carolina Cortellini. «Vogliamo fare capire alla città che questa cosa sarà una grande opportunità per tutti» perché «la tecnologia da sola non basta: servono creatività e serve fare rete». E nel tipico stile "open source" degli in-

formatici è anche "Cremona Tech Night": «Siamo nell'era dei social e del digitale ma i giovani hanno paura di sognare. Mi piacerebbe che riconoscessero nel Polo un punto per portare avanti le proprie idee. Le start up, prima di diventare tali, sono sogni, ma poi possono diventare grandi aziende. Bisogna avere il coraggio di sognare, essere nel posto giusto al momento giusto e fare rete».

I negozi e le attività commerciali del centro storico rimarranno aperte per accompagnare tutta la manifestazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scienza, luci e balli silenti
La prima notte bianca dedicata alla tecnologia
 Il 10 giugno proiezioni laser, performance artistiche e attività multimediali. Così la città dei violini inaugura il nuovo polo dell'innovazione digitale

L'Antiquario
 COMPARIAMO ALLE MIGLIORI VALUTAZIONI IN TUTTA ITALIA (CON PAGAMENTO IMMEDIATO)

054.59.22.47
 054.79.4.00.95